



Ente Autonomo Volturmo S.r.l.

Socio Unico Regione Campania

DIREZIONE E COORDINAMENTO EX 1° COMMA ART. 2497 BIS C.C. REGIONE CAMPANIA
VIA CISTERNA DELL'OLIO, 44 – 80134 NAPOLI – Tel. +39 081 19805000 – Telefax +39 081 19805700

C.C.I.A.A. Napoli n. 4980 – C.F. e P. IVA 00292210630 – CAPITALE SOCIALE € 12.621.917,00

CAPITOLATO DEI LAVORI

ATTIVITA' DI SFALCIO E DISERBO DELLE AREE
AFFERENTI LE SEDI FERROVIARIE, COMPRESSE LE
SCARPATE E I PIAZZALI DI STAZIONE DELLE LINEE A
SCARTAMENTO RIDOTTO GESTITE DALLA SOCIETA'
E.A.V. SRL

**UNITA' ORGANIZZATIVA
MANUTENZIONE INFRASTRUTTURA
E SUPERVISIONE DELL'ESERCIZIO**

Il Responsabile della U.O.
Manutenzione Opere Civili
E Pronto Intervento
(Dott. Ing. Giuseppe Piccolo)

INDICE

ART. 1	OGGETTO E LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 2	LUOGHI DI LAVORO	5
ART. 3	CONDOTTA DEI LAVORI	9
ART. 4	VARIAZIONE DEI LAVORI	9
ART. 5	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE E MATERIALI	9
ART. 6	TEMPISTICA	9
ART. 7	IMPORTO DELL'APPALTO	10
ART. 8	CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	10
ART. 9	ELABORAZIONE NUOVI PREZZI	10
ART. 10	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	10
ART. 11	DOTAZIONI MINIME PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO: MEZZI MATERIALI D'USO E ATTREZZATURA	11
ART. 12	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	12
ART. 13	LAVORAZIONI QUALITATIVE STANDARD	13
ART. 14	SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	13
ART. 15	SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO – "PRESTAZIONI EXTRA STANDARD"	16
ART. 16	OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'IMPRESA: PRODOTTI DA IMPIEGARE E RELATIVE PRESCRIZIONI	16
ART. 17	DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA	16
ART. 18	INIZIO, DURATA, SOSPENSIONI ED ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	16
ART. 19	TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DURATA DEL CONTRATTO	16
ART. 20	ORDINI DI SERVIZIO	17
ART. 21	REFERENTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	17
ART. 22	SUBAPPALTO	17
ART. 23	OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	17
ART. 24	RISPETTO DEL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA N 81/2008	18
ART. 25	OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	18
ART. 26	DANNI A PERSONE E COSE	18
ART. 27	CAUZIONE PROVVISORIA	19
ART. 28	CAUZIONE DEFINITIVA	19
ART. 29	OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA	20
ART. 30	PENALITA'	21
ART. 31	INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	21
ART. 32	TERMINI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ATTESI	21
ART. 33	MODALITA' DI PAGAMENTO	21
ART. 34	PAGAMENTI	22

ART. 35	DISPOSIZIONI FINALI	22
ART. 36	NORME DI RINVIO	22

ART. 1 OGGETTO E LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio riguardante l'esecuzione dello sfalcio e diserbo della vegetazione infestante ed ogni altro tipo di vegetazione, comprese le piante di alto fusto di cui si opererà la potatura dei rami principali e di diametro non superiore a 5cm, da eseguire a mano o mediante falciatrici meccaniche o piccoli decespugliatori.

Le aree limitrofe alla sede ferroviaria, le cunette laterali e le scarpate dovranno essere trattate per un fronte di taglio di larghezza non inferiore a m 3,50 dalla più vicina rotaia sia sulle tratte a singolo binario sia sulle tratte a doppio binario.

Si dovrà inoltre eseguire la potatura, il taglio e lo sfalcio di tutti i rami delle piante che pur essendo al di fuori della fascia di 3,50m dalla più vicina rotaia potrebbero ostacolare la visibilità dei segnali ferroviari e degli enti di linea e invadere lo spazio aereo delimitato dai trefoli di guardia a protezione della linea di contatto.

Tale attività comprende la completa ed accurata rimozione ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta presso idonei siti, da ricercare a cura e spese della dell'impresa, compresa la rimozione di ogni altro genere di rifiuto che si rinverrà nelle aree in oggetto.

Il diserbo dovrà eseguirsi sulla sede ferroviaria delle linee a scartamento ridotto dell'EAV srl nonché nelle aree adiacenti alla sede ferroviaria e nei piazzali di stazione connessi alle linee a scartamento ridotto EAV srl.

Lo sfalcio dovrà eseguirsi nelle aree adiacenti alla sede ferroviaria e nei piazzali di stazione connessi alle linee a scartamento ridotto EAV srl.

Nel presente capitolato non sono oggetto del servizio di sfalcio e diserbo gli interventi relativi allo spurgo di cunette fermo restando la rimozione e lo smaltimento di tutto il materiale di risulta, proveniente dalle lavorazioni previste in contratto, eventualmente giacente al loro interno.

Si specifica di seguito la denominazione delle aree interessate dalle attività di sfalcio e diserbo per le linee a scartamento ridotto EAV:

- Fermate e/o stazioni;
- Piazzali di stazione;
- Marciapiedi;
- Parcheggi;
- Scarpate e fronti delle gallerie;
- Attraversamenti della sede ferroviaria;
- Aree esterne alle SSE ;
- Raccordi FS.

Per l'esecuzione degli interventi richiesti dal contratto, qualora l'Impresa ritenga opportuno e/o comunque si rendesse necessario accedere alla sede ferroviaria mediante l'attraversamento di fondi privati con proprio personale e mezzi d'opera, si farà carico di tutti gli eventuali oneri derivanti, siano essi di carattere economico che giuridico, sollevando EAV srl ed i suoi dipendenti da qualsiasi altra pretesa da parte dei proprietari dei fondi stessi.

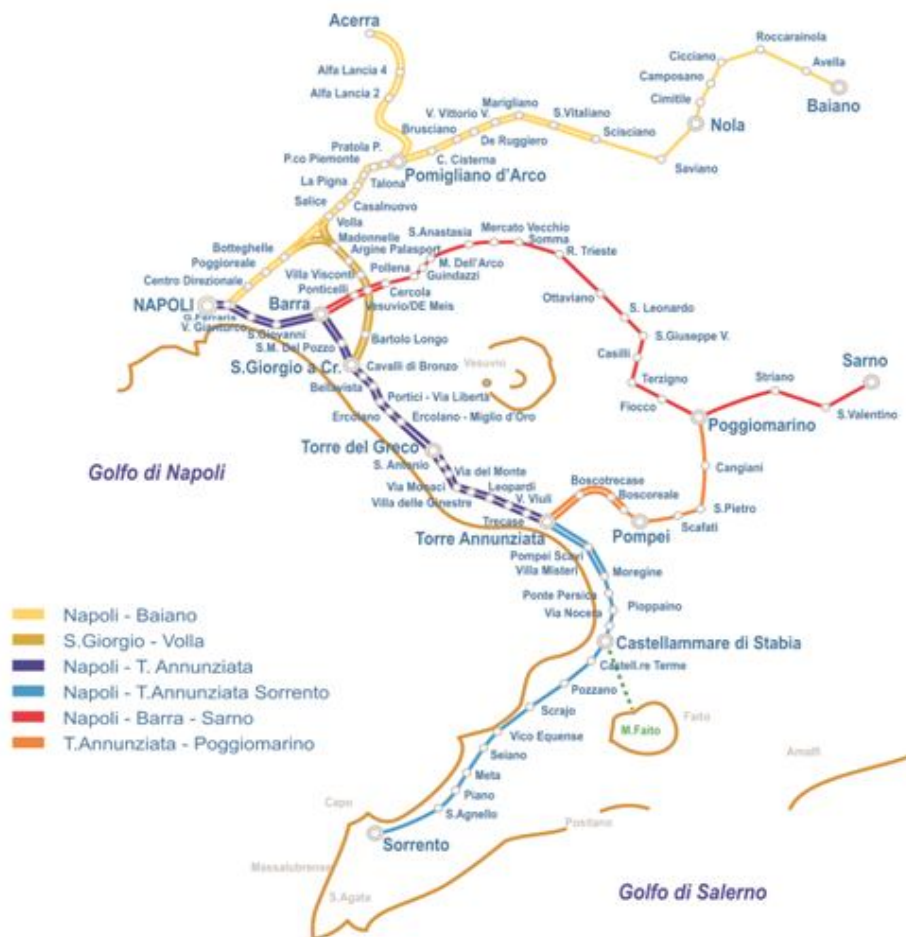
La Committente ed i suoi dipendenti saranno tenuti indenni da qualsiasi pretesa da parte di terzi od Amministrazioni per fatti propri dell'Impresa aggiudicataria derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

ART. 2 LUOGHI DI LAVORO

Il servizio di sfalcio e diserbo sarà realizzato lungo la rete infrastrutturale a scartamento ridotto dell'E.A.V.

La rete infrastruttura a scartamento ridotto dell'Ente Autonomo Volturno comprende le linee ex Circumvesuviana.

Rete ex Circumvesuviana



La lunghezza della rete ex Circumvesuviana è di circa 142 Km di cui 41 a doppio binario. Le linee in esercizio sono la:

1. Napoli - Pomigliano d'Arco - Nola - Baiano della lunghezza di km 38,6.
2. Napoli-Barra - Ottaviano - Poggioreale - Sarno della lunghezza di km 38,4.
3. Napoli-Barra - Torre Annunziata - Castellammare - Sorrento della lunghezza di km 42,4.
4. Napoli-Barra-Torre Annunziata-Poggioreale-Sarno della lunghezza di km 42,7.
5. S. Giorgio - Volturno - Casalnuovo della lunghezza di Km 10.

6. Pomigliano D'Arco – Acerra della lunghezza di Km 3,1.

L'intera rete è composto da N. 96 stazioni e fermate sono:

1. Linea Napoli Nola Baiano

N.	COD	IMPIANTI	F/S
1	1	NAPOLI PORTA NOLANA	S
1	2	NAPOLI GARIBALDI	
1	3	NA GALILEO FERRARIS	
2	90	CENTRO DIREZIONALE	F
3	63	POGGIOREALE	S
4	64	BOTTEGHELLE(I)	F
5	97	SALICE	F
6	70	VOLLA	S
7	66	CASALNUOVO	S
8	87	LA PIGNA(I)	F
9	67	TALONA	F
10	88	PARCO PIEMONTE	F
11	68	PRATOLA	F
12	69	POMIGLIANO	S
13	71	CISTERNA	F
14	72	BRUSCIANO	F
15	89	DE RUGGIERO	F
16	73	VIA VITTORIO VENETO	S
17	74	MARIGLIANO	F
18	75	S. VITALIANO	F
19	76	SCISCIANO	S
20	77	SAVIANO	S
21	78	NOLA	S
22	79	CIMITILE	S
23	80	CAMPOSANO	F
24	81	CICCIANO	S
25	82	ROCCARAINOLA	S
26	83	AVELLA	F
27	84	BAIANO	S

TOTALE STAZIONI NELLA LINEA 13

TOTALE FERMATE NELLA LINEA 14

2. Linea Napoli Ottaviano Sarno

N.	COD	IMPIANTI	F/S
1	1	NAPOLI PORTA NOLANA	S
1	2	NAPOLI GARIBALDI	
1	3	NA GALILEO FERRARIS	
2	4	GIANTURCO(I)	F
3	5	S.GIOVANNI	S
4	6	BARRA	S
5	7	PONTICELLI	S
6	92	VESUVIO DE MEIS	F
7	8	CERCOLA	S
8	9	POLLENA	S
9	10	GUINDAZZI	F
10	11	MADONNA DELL'ARCO(I)	F
11	12	S. ANASTASIA	S
12	13	MERCATO VECCHIO	F
13	14	SOMMA	S
14	15	RIONE TRIESTE	F
15	16	OTTAVIANO	S
16	17	S.LEONARDO	F
17	18	S.GIUSEPPE	S
18	19	CASILLI	F
19	20	TERZIGNO	S
20	21	FLOCCO	F
21	22	POGGIOMARINO	S
22	23	STRIANO	S
23	24	S.VALENTINO	S
24	25	SARNO	S

TOTALE STAZIONI NELLA LINEA 15

TOTALE FERMATE NELLA LINEA 9

3. Linea Napoli Sorrento

N.	COD	IMPIANTI	F/S
1	1	NAPOLI PORTA NOLANA	S
1	2	NAPOLI GARIBALDI	
1	3	NA GALILEO FERRARIS	
2	4	GIANTURCO(I)	F
3	5	S.GIOVANNI	S
4	6	BARRA	S
5	26	S.MARIA DEL POZZO(I)	F
6	27	S.GIORGIO A CREMANO	S
7	28	CAVALLI DI BRONZO	F
8	29	BELLAVISTA	F
9	30	VIA LIBERTA'	F
10	31	ERCOLANO SCAVI	S
11	32	ERCOLANO MIGLIO D'ORO(I)	F
12	33	TORRE DEL GRECO	S
13	34	S.ANTONIO(I)	F
14	35	VIA MONTE(I)	F
15	36	VIA MONACI(I)	F
16	37	VILLA GINESTRE(I)	F
17	38	LEOPARDI	S
18	39	VIULI(I)	F
19	40	TRECASE	F
20	41	TORRE ANNUNZIATA OPLONTI	S
21	49	POMPEI SCAVI VILLA MISTERI	S
22	50	PONTE PERSICA(I)	F
24	51	PIOPPAINO	S
23	99	MOREGINE	F
25	52	VIA NOCERA	F
26	53	CASTELLAMMARE	S
27	54	CASTELLAMMARE TERME (C)	F
28	55	POZZANO	S
29	56	SCRAIO	F
30	57	VICO EQUENSE	S
31	58	SEIANO(I)	F
32	59	META	S
33	60	PIANO	S
34	61	S.AGNELLO	F
35	62	SORRENTO	S
TOTALE STAZIONI NELLA LINEA			16
TORALE FERMATE NELLA LINEA			19

4. Linea Torre A. P.Marino

N.	COD	IMPIANTI	F/S
1	41	TORRE ANNUNZIATA OPLONTI	S
2	42	BOSCOTRECASE	F
3	43	BSCOREALE	S
4	44	POMPEI VALLE (C)	F
5	45	POMPEI SANTUARIO	S
6	46	SCAFATI	S
7	47	S. PIETRO	F
8	48	CANGIANI	F
9	22	POGGIOMARINO	S
TOTALE STAZIONI NELLA LINEA			5
TORALE FERMATE NELLA LINEA			4

5. Linea Napoli San Giorgio

N.	COD	IMPIANTI	F/S
1	1	NAPOLI PORTA NOLANA	S
1	2	NAPOLI GARIBALDI	
1	3	NA GALILEO FERRARIS	
2	90	CENTRO DIREZIONALE	F
3	63	POGGIOREALE	S
4	64	BOTTEGHELLE(I)	F
5	96	MADONNELLE	F
6	94	ARGINE PALASPORT	F
7	93	VILLA VISCONTI	S
8	92	VESUVIO DE MEIS	F
9	91	BARTOLO LONGO	F
10	27	S.GIORGIO A CREMANO	S
TOTALE STAZIONI NELLA LINEA			4
TORALE FERMATE NELLA LINEA			6

6. Linea Pomigliano Acerra

N.	COD	IMPIANTI	F/S
1	69	POMIGLIANO	S
2	85	ALFA LANCIA 2 (I)	F
3	86	ALFA LANCIA 4	S
4	98	ACERRA	S
TOTALE STAZIONI NELLA LINEA			3
TORALE FERMATE NELLA LINEA			1

ART. 3 CONDOTTA DEI LAVORI

L'Impresa dovrà provvedere alla condotta effettiva del servizio di sfalcio e diserbo con proprio personale tecnico idoneo alle necessità ed agli obblighi assunti con la presentazione del programma dettagliato dei lavori.

Detto personale dovrà essere di gradimento della Eav s.r.l. la quale si riserva il diritto di ottenere l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori, senza l'obbligo di specificarne i motivi e quindi di risponderne delle eventuali conseguenze.

ART. 4 VARIAZIONE DEI LAVORI

La Direzione Tecnica (D.T.) si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nei lavori di cui al presente disciplinare tecnico, all'atto della esecuzione, quelle varianti che riterrà opportuno, sia nell'interesse della buona riuscita che dell'economia dei lavori, senza che l'Impresa Appaltatrice (di seguito chiamata Impresa) possa trarne motivo per avanzare pretesa di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

L'Impresa non potrà eseguire varianti od aggiunte ai lavori appaltati senza ordine o benestare scritto dell'E.A.V. srl.

ART. 5 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE E MATERIALI

Tutti i materiali dovranno risultare pienamente accettabili secondo le vigenti norme e comunque tali da evitare eventuali effetti nocivi sia sulle persone che sull'ambiente.

La scelta dei materiali dovrà essere subordinata all'approvazione da parte della D.T.

Sarà a cura della stessa Impresa la rimozione ed il trasporto a discarica autorizzata, secondo la normativa vigente, dei materiali di risulta o non utilizzabili, fornendo la relativa dichiarazione.

Sono a carico dell'Impresa le richieste per il rilascio delle autorizzazioni/permessi presso gli Enti competenti, previa redazione della progettazione dell'intervento, qualora richiesto.

ART. 6 TEMPISTICA

Tutte le opere comprese nell'appalto dovranno essere completamente ultimate nel termine di anni 2 (due) naturali consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna lavori, che sarà sottoscritto entro e non oltre 10 giorni n.c. dalla stipula del presente atto, fermo restando il che lo stesso termine potrà essere anticipato previo esaurimento delle disponibilità economiche previste per tale appalto. In detto tempo è compreso quello occorrente per l'impianto del cantiere, per autorizzazioni di qualsiasi natura e quello occorrente per ogni altro adempimento preparatorio necessario prima dell'effettivo inizio dei lavori.

Qualora circostanze particolari impedissero il regolare proseguimento dei lavori, l'E.A.V. srl potrà a suo insindacabile giudizio ordinarne, con suo ordine di servizio, la sospensione, redigendo apposito verbale, senza che l'Impresa possa accampare alcun diritto per compensi o indennizzi.

Quando le circostanze particolari che temporaneamente impedivano il regolare proseguimento dei lavori venissero a cessare, la D.T., con suo ordine di servizio, ordinerà la ripresa immediata dei lavori all'uopo redigendo apposito verbale.

I termini di tempo fissati per l'esecuzione dei lavori potranno essere prorogati, a richiesta dell'Impresa ed a giudizio dell'E.A.V. srl, nella misura che quest'ultima riterrà giustificata, qualora casi fortuiti o di forza maggiore o, comunque fatti non imputabili all'Impresa, turbino o facciano rallentare le normali attività di essa.

La proroga potrà essere concessa per un periodo massimo corrispondente alla durata degli eventi suddetti, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) dare immediato avviso degli eventi verificatisi al fine di ottenere la concessione di una proroga;
- b) far pervenire all'E.A.V. srl, prima della scadenza del termine contrattuale, domanda di proroga allegando la documentazione probatoria dei fatti determinanti il ritardo o, riservandosi, se tale documentazione non possa essere momentaneamente prodotta, di trasmetterla entro il termine ultimo.

ART. 7 IMPORTO DELL'APPALTO

L'ammontare totale dell'appalto posto a base di gara è pari ad Euro **1'075'735,92** (unmilionesettantacinquesettecentotrentacinque/92).

Tale importo è comprensivo degli oneri per la sicurezza nonché dei costi per la riduzione rischi interferenze da non assoggettare a ribasso pari ad Euro **31'942,65** (trentunomilanovecentoquarantadue/83), di cui Euro 22'471,65 per gli oneri della sicurezza ed Euro 9'471,00 per i costi della sicurezza per rischi specifici da interferenze.

ART. 8 CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

I lavori e le forniture del presente contratto saranno contabilizzati a misura.

Tutte le voci di riferimento sono state calcolate facendo un'analisi dei nuovi prezzi e sono contenuti nel documento di "Analisi nuovi prezzi". Le stesse voci fanno riferimento ai "PREZZI INFORMATIVI DEI PRINCIPALI LAVORI DI MANUTENZIONE E COSTRUZIONE DEL VERDE E DELLE FORNITURE DI PIANTE ORNAMENTALI "edizione 2010 / 2012" realizzati dall'ASSOVERDE (ASSOCIAZIONE ITALIANA COSTRUTTORI DEL VERDE)".

La contabilizzazione dei lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi dei lavori previsti in tale elaborato "Analisi dei nuovi prezzi" decurtati del ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria.

ART. 9 ELABORAZIONE NUOVI PREZZI

Nel caso si rendesse necessario eseguire lavori per i quali non si trovassero i prezzi di tariffe nell'elenco sopra citato, verranno concordati con l'Impresa Appaltatrice i Nuovi Prezzi. Per la loro formulazione si redigere dettagliata analisi da cui risultino le lavorazioni da eseguirsi e le forniture di manodopera, materiali, trasporti e noli applicando i prezzi della tariffa Assoverde edizione 2010/2012 citata nell'art. 9.

Detti prezzi saranno maggiorati del 15% per spese generali e del 10% per utili all'impresa. I nuovi prezzi saranno assoggettati al ribasso d'asta.

ART. 10 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

L'appalto è concesso sotto l'esatta osservanza di tutte le condizioni e norme stabilite con il presente contratto, nonché con i sottoelencati documenti che sono parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 279 comma 1 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti":

- Computo metrico estimativo per l'esplicazione del servizio di sflacio e diserbo su tutte le linee a scartamento ridotto EAV srl;
- Analisi nuovi prezzi;
- Computo oneri della sicurezza;
- Costi per la sicurezza da DUVRI;
- Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;(DUVRI);
- Calcolo della spesa per l'esplicazione del servizio di diserbo e sfalcio ;
- Tale capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

- Prezzi informativi per opere a verde – Tariffa Assoverde 2010/2012;;
- Elenco Prezzi;
- Schema di contratto.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F (TITOLO V - Delle strade ferrate 206-318), per quanto applicabile;
- b) Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- c) regolamento attuativo D.P.R. 207 del 2010, per quanto applicabile;
- d) Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con i relativi allegati.

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli sopra elencati.

Tutti i suddetti documenti e/o elaborati posti a base di gara da EAV srl, pur non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e il Fornitore dichiara di ben conoscerli ed accettarli senza obiezione o riserva alcuna.

ART. 11 DOTAZIONI MINIME PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO: MEZZI MATERIALI D'USO E ATTREZZATURA

Il servizio di diserbo e sfalcio di cui trattasi nel presente capitolato dovrà essere svolto dall'impresa aggiudicataria con l'uso:

- di una macchina operatrice ruota-rotaia che rispetti le norme antinquinamento 97/68/CE TIER 3, che sia provvista del relativo certificato d'idoneità alla circolazione autonoma su rotaia a scartamento ordinario e ridotto e che sia attrezzata di braccio idraulico con rotore decespugliatore di tipologia intercambiabile per il taglio di erba e taglio di legna. L'utilizzo del mezzo dovrà essere autorizzato dalla D.L. previa verifica dello stesso presso nostra officina aziendale;
- di una cisterna di capacità complessiva tale da consentire un'autonomia sufficiente al rispetto dei programmi di lavoro di cui all'ART. 8 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO. La cisterna diserbatore dovrà essere dotata di appositi rubinetti di arresto, atti ad interrompere immediatamente il flusso della miscela o a ridurre l'aspersione solo ad una fascia (laterale o centrale).

Il convoglio, infine, dovrà essere dotato:

di un idoneo impianto di illuminazione per consentire l'esecuzione del trattamento in ore notturne, dovrà avere caratteristiche tali da consentire al personale addetto all'aspersione della miscela diserbante una vista completa sia frontale che laterale della linea e contemporaneamente degli ugelli irroratori.

I suddetti ugelli dovranno essere realizzati in modo tale da poterne adeguare l'angolazione, la portata, l'eventuale totale o parziale chiusura in funzione delle caratteristiche della sezione ferroviaria in fase di irrorazione.

Il diserbamento chimico dovrà essere effettuato, di volta in volta, secondo un programma dettagliato, redatto sulla base di quello preliminare, che dovrà essere sottoposto con almeno 15 giorni di anticipo, rispetto al suo inizio, all'esame di EAV srl.

EAV srl potrà fornire, a titolo gratuito, l'acqua necessaria per la miscelazione dei prodotti che saranno impiegati nelle operazioni di diserbamento chimico.

Nel caso di fornitura di acqua da parte di EAV srl, nessun compenso o indennizzo potrà essere richiesto dall'Impresa a EAV srl stessa al verificarsi di interruzione, parziale o totale, del servizio a causa del mancato approvvigionamento idrico.

Le cisterne, sia dei carri del convoglio diserbatore che dei mezzi strada/rotaia utilizzati, devono essere dotati di dispositivo di misura del prodotto in esse contenuto.

Tutte le operazioni di carico e scarico delle cisterne dovranno essere eseguite esclusivamente in

regime di toltensione, pertanto dovrà essere preventivamente richiesta a cura dell'Impresa la disalimentazione della linea di contatto.

A tal fine l'Impresa dovrà segnalare i nominativi dei propri dipendenti incaricati della firma del modulo di toltensione.

L'Impresa dovrà impiegare personale tecnico e operativo in numero sufficiente e ben addestrato.

In particolare l'impresa dovrà avere nel proprio organico almeno DUE OPERAI ABILITATI ALLO "SCAMBIO DEI MODULI DI TOLTA TENSIONE E DI VIA LIBERA PER LA RIENERGIZZAZIONE DELLE CONDUTTURE ELETTRICHE" ed alla "SCORTA MOTOCARRELLI IN REGIME D'INTERRUZIONE DI ESERCIZIO" nonché al "PILOTAGGIO CONVOGLI".

Inoltre, un responsabile dell'Impresa dovrà seguire le squadre e mantenersi in continuo contatto con EAV srl per una razionale esecuzione delle prestazioni e soprattutto per rapidi accordi in merito al programma di circolazione dei mezzi impiegati.

EAV srl ha facoltà di accertare in ogni momento, nel periodo di validità del contratto, la consistenza e l'idoneità di tutti i mezzi d'opera circolanti su rotaia, richiesti per gli interventi oggetto del presente atto (convoglio diserbatore, autocarrelli decespugliatori e mezzi strada/rotaia attrezzati per il diserbo chimico e per il decespugliamento).

Per l'accesso sull'infrastruttura ferroviaria di tutti i mezzi d'opera circolanti esclusivamente su rotaia impiegati dall'Appaltatore per eseguire gli interventi oggetto del presente contratto, l'Impresa dovrà attenersi alle disposizioni operative, al momento vigenti, impartite da EAV srl.

Le prestazioni da eseguire su binari in esercizio o nelle immediate vicinanze, sia in linea che nei piazzali, dovranno essere condotte compatibilmente con le esigenze dell'esercizio ferroviario.

Particolari cautele dovranno essere adottate al fine di assicurarsi che le attività vengano effettuate in modo da impedire qualunque possibilità di danneggiamento a terzi.

A tutti gli operatori che non sono direttamente impiegati nel treno cisterna è fatto divieto assoluto di scendere nell'intervista.

È fatto divieto di usare qualsiasi attrezzatura che permetta di avvicinarsi (anche durante le operazioni di taglio meccanico e di aspersione del diserbante nei piazzali) alla linea di contatto.

ART. 12 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Sono a carico della ditta appaltatrice, tutti gli adempimenti volti al rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008, compresa la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi specifici del servizio oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà redigere, prime dell'inizio dei lavori, il piano operativo di sicurezza (POS) e portare a conoscenza del proprio personale operativo dei rischi e delle relative precauzioni/procedure e mezzi di protezione individuale da adottare per scongiurare infortuni. Inoltre è tenuto a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

L'aggiudicatario dovrà consegnare alla Società Appaltatrice, entro 15 giorni dall'aggiudicazione:

- l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti ed una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi del D. Lgs n. 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione e nell'esecuzione del servizio, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28, del D.Lgs. 81/2008 da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre:

- comunicare il nominativo del Responsabile del servizio prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, designati ai sensi del D.Lgs. 81/2008, unitamente ai provvedimenti di designazione sottoscritti dal datore di lavoro;
- comunicare, il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

L'appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza per il lavoro in luoghi isolati, di cui al DM 19/2011 Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale" (DM 388/03).

Sarà a cura dell'impresa aggiudicataria la protezione del cantiere, con un'adeguata organizzazione, durante le attività in oggetto del presente capitolato compresi gli spostamenti delle attrezzature o materiale.

La EAV srl, al fine di sorvegliare lo svolgimento del cantiere da parte dell'Impresa, fornirà proprio personale di scorta, sulla base del cronoprogramma presentato dall'Impresa.

Le mansioni esecutive della protezione di cantiere devono essere assolate dal personale dipendente dall'Impresa.

I nominativi dei dipendenti dell'impresa aggiudicataria dovranno essere preventivamente comunicati alla EAV srl.

ART. 13 LAVORAZIONI QUALITATIVE STANDARD

Vengono fissati i seguenti standard qualitativi per la valutazione dello svolgimento del servizio in ottemperanza agli standard attesi:

➤ Standard qualitativi di progetto

Le operazioni da svolgersi consistono essenzialmente nell'eliminazione della vegetazione infestante, ovvero della vegetazione di tipo arboreo, della vegetazione di tipo erbaceo ed arbustivo.

L'esecuzione del servizio di sfalcio e diserbo dovrà essere verificata, a partire dallo stato dei luoghi all'atto dell'inizio del contratto, durante i sopralluoghi in contraddittorio, da effettuarsi con l'Impresa con scadenze programmate e stabilite all'inizio del cantiere tra il direttore dell'esecuzione e il responsabile della ditta affidataria. In caso di difformità di giudizio, il raggiungimento e/o il mantenimento del suddetto standard dovrà essere accertato misurando a campione, in una o più tratte di linea, la superficie delle eventuali zone di vegetazione presenti all'interno di un'area avente larghezza pari a quella della fascia strategica prefissata e lunghezza pari a 100 (cento) metri lineari.

➤ Standard qualitativi di sicurezza

Esso consiste nel mantenimento della completa visibilità dei segnali ferroviari e degli enti di linea, della totale percorribilità dei sentieri pedonali posti sulle banchine laterali al piano di piattaforma, nonché dell'assoluta assenza, a protezione della linea di contatto, di vegetazione ingombrante lo spazio aereo delimitato dai trefoli di guardia.

Tale standard da raggiungere obbligatoriamente, ove eventualmente mancante, entro 6 mesi dalla data di consegna dei lavori lungo tutti i tratti di linea ferroviaria oggetto degli interventi dovrà, altresì, essere garantito per tutta la durata del contratto.

ART. 14 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al diserbo e allo sfalcio delle aree come previste all'ART.1, nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:

- la larghezza della parte da decespugliare non dovrà essere inferiore a mt. 4,00 dalla rotaia più esterna su entrambi i lati della linea ferroviaria. Tale misura potrà variare secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione, laddove si ritenesse necessario per la sicurezza della circolazione

ferroviaria e della fruizione di tutti i siti interessati dai servizi di cui al presente capitolato, pertanto:

- non dovranno essere lasciati rami o parti di vegetazione lacerati o spezzati;
- non dovrà essere lasciato sui cigli materiale di risulta;
- l'impresa sarà responsabile nei confronti di terzi per eventuali danni arrecati durante i lavori;
- l'impresa avrà l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008);
- sussiste l'obbligo, da parte dell'Impresa, di formare tutto il personale, predisporre la segnaletica e i dispositivi necessari a prevenire incendi durante le operazioni di sfalcio e diserbo;
- sussiste l'obbligo, da parte dell'Impresa, di osservare i regolamenti e le prescrizioni del Committente attraverso le indicazioni del presente capitolato relativamente all'esecuzione dell'appalto.

Tutte le attività devono essere eseguite in conformità alle direttive del presente C.T. ed a quelle che impartirà, di volta in volta, la D.L. nel corso del contratto.

L'utilizzo di eventuali mezzi di raccolta automatici o semiautomatici deve essere di volta in volta esaminato e concordato con la D.L..

Tutte le attività lavorative devono essere preventivamente autorizzate dalla D.L. le lavorazioni che comportano soggezione con le condutture elettriche di trazione e/o con la circolazione ferroviaria e/o con altra causa ostativa devono essere eseguite con le dovute precauzioni, quali lavorazioni in regime di interruzione della circolazione e/o con le condutture elettriche di trazione disalimentate e messe a terra e/o altro secondo le indicazioni della D.L..

Le operazioni di decespugliamento meccanico devono essere eseguite contemporaneamente su almeno quattro cantieri di lavoro, utilizzando, per ognuno di essi, squadre composte da un congruo numero di addetti idoneamente attrezzati, in grado di garantire una produzione media giornaliera di circa mq. 1500 per ogni cantiere.

La potatura/abbattimento di alberi deve essere eseguita con l'ausilio di idonea attrezzatura ed effettuata da personale specializzato, rispettando sempre le indicazioni specifiche dettate dalla D.L..

Il servizio di pulizia sede ferroviaria consiste nella rimozione di ogni tipo di rifiuto esistente dalle pertinenze aziendali. Per detta attività deve essere garantita una pulizia di almeno trecento metri di linea per ognuno dei quattro cantieri che l'Appaltatore è tenuto a mettere in atto contemporaneamente. Dette lavorazioni saranno contabilizzati a metro lineare di sede, assumendo come larghezza l'intera sezione trasversale della sede.

Oltre il trattamento di diserbo e sfalcio come previsto al punto precedente, ove se ne verificasse la necessità dovranno essere eseguiti, a cura della ditta appaltatrice, interventi periodici mirati al controllo della crescita degli infestanti.

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

➤ ***Sfalcio erbe infestanti***

Le operazioni di sfalcio comprendono:

- falciatura d'erbe e decespugliamento meccanico eseguiti mediante idonee attrezzature. Le operazioni di sfalcio devono essere completate con il taglio a mano attorno ai manufatti;
- taglio di siepi e ramaglie, fino ad una distanza di m 3 dalla più vicina rotaia e nelle aree circostanti i segnali e le apparecchiature degli impianti tecnologici (armadi ACEI, casse induttive, posti di contrappesatura, ecc).

Le operazioni di sfalcio devono essere eseguite senza interruzione, salvo avverse condizioni atmosferiche o autorizzazione da parte della D.L.. L'intervento di falciatura deve essere effettuato preferibilmente con macchine operatrici ad asse rotante, prestando particolare attenzione affinché

macchine ed attrezzi non arrechino danni alle strutture ed impianti. Gli eventuali danni arrecati devono essere risarciti secondo stima effettuata dai tecnici della Committente.

In occasione di ogni sfalcio l'Assuntore deve provvedere alla:

- raccolta di ogni materiale, genericamente definibile come rifiuto (cartacee, lattine, bottiglie, sassi, sacchetti d'immondizia, coperture di ruote, detriti vegetali di qualsiasi natura, foglie, ecc.) presente sulla sede ferroviaria e nelle sue pertinenze;
- raccolta separata e conferimento presso discarica autorizzata del materiale classificato come rifiuto speciale;
- raccolta separata e conferimento presso discarica autorizzata del materiale a rischio igienico (siringhe usate, profilattici, ecc.), secondo le norme sanitarie vigenti.

➤ ***Diserbo erbe infestanti***

Per il trattamento della vegetazione infestate è ammesso l'utilizzo della procedura del diserbo con i prodotti per i trattamenti fitosanitari come previsti dalla normativa del Ministero della Salute.

Per la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio dei Prodotti Fitosanitari valgono le disposizioni dettate dai Decreti Legislativi n. 194/1995 e n. 65/2003.

Nelle attività del servizio e' altresì compresa la pulizia, la raccolta ed il trasporto a rifiuto dei materiali derivanti dalle operazioni di cui al presente capitolato presso un'area indicata unicamente dal Committente.

Pertanto l'impresa appaltante è obbligata a rispettare la normativa vigente nell'uso di diserbanti, ovvero sull'etichetta dei prodotti utilizzati dovrà essere riportata la dicitura esplicita che lo stesso possa essere impiegato in "*Aree civili ed industriali*".

In ogni caso l'impresa appaltante dovrà attenersi anche alle prescrizioni in merito alla modalità di distribuzione del prodotto, secondo le indicazioni della scheda tecnica propria del prodotto.

Si dovranno comunque utilizzare attrezzature a bassa pressione con adeguati sistemi di contenimento della dispersione laterale (campane) con particolare attenzione alle zone in prossimità delle aree accessibili ai clienti.

Il costo del prodotto diserbante e' a carico della ditta aggiudicataria.

➤ ***Organizzazione delle attività***

L'organizzazione delle attività di sfalcio compete alla ditta aggiudicataria che dovrà garantire la continuità nel mantenimento dell'assenza di infestanti sulle aree assegnate di cui all'ART.1. All'inizio del contratto la ditta aggiudicataria dovrà sottoporre all'EAV srl, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'inizio delle attività, il **proprio piano di lavoro** con l'indicazione delle attività di **sfalcio e taglio**, lungo i tratti di linea ferroviaria e dei siti interessati dalle stesse attività, all'esame di EAV srl, per l'approvazione e l'adozione dei provvedimenti necessari per autorizzare e regolare la circolazione e il servizio di assistenza da parte.

Il **diserbamento chimico** dovrà essere effettuato secondo un **programma dettagliato** che dovrà essere sottoposto con almeno 15 giorni di anticipo, rispetto al suo inizio, all'esame di EAV srl, per l'approvazione e l'adozione dei provvedimenti necessari per autorizzare e regolare la circolazione del convoglio diserbatore.

EAV srl fornirà gratuitamente la disponibilità dell'infrastruttura per la circolazione del convoglio diserbatore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di segnalare situazioni di criticità su cui si rende necessario il tempestivo intervento (con sfalcio o diserbo) entro e non oltre le 48 ore. Il mancato intervento da parte della ditta aggiudicataria comporterà una penale secondo quanto stabilito nelle penalità.

ART. 15 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO – “Prestazioni extra standard”

Nel presente capitolato si inserisce la prescrizione di “Prestazioni extra standard” al fine di rendere possibile l’esecuzione di interventi non previsti in contratto nonché l’esecuzione di quelli che si rendessero necessari a seguito di diffide, ordinanze comunali e/o prefettizie.

L’importo complessivo di tali prestazioni dovrà essere contenuto entro e non oltre il 6/5 dell’importo contrattuale.

ART. 16 OBBLIGHI PARTICOLARI DELL’IMPRESA: PRODOTTI DA IMPIEGARE E RELATIVE PRESCRIZIONI

Tra gli altri obblighi, l’Impresa dovrà adempiere le seguenti prescrizioni:

a) materiale di risulta:

adempiere agli obblighi che ad essa fanno capo, in qualità di produttore dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente, in relazione anche alla specifica tipologia/classificazione dei rifiuti stessi.

b) prodotti chimici diserbanti:

utilizzare prodotti chimici diserbanti regolarmente registrati in Italia per l’impiego su aree civili, industriali e sedi ferroviarie che non dovranno contenere principi attivi o coformulanti classificati come “molto tossici” (R26-27-28), “tossici” (R23-24-25), “nocivi” (R20-21-22-65), “sensibilizzanti” (R42-43) o, comunque, tali da provocare “effetti irreversibili” (R39, R68) o “gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata” (R48), “cancerogeni” (R40-45-49), “mutageni” (R46-68) o “tossici per la riproduzione” (R60-61-62-63-64).

L’impiego di formulati contenenti principi attivi classificati come “irritanti” (R36-37-38-41) è ammesso solo qualora non esistano valide alternative al loro impiego e previa adozione di specifiche misure di prevenzione e protezione, che dovranno essere specificate e prescritte nella redazione del POS.

ART. 17 DICHIARAZIONI DELL’IMPRESA

Preliminarmente all’esecuzione dei trattamenti di diserbo chimico, l’impresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà esibire una dichiarazione, sottoscritta dal titolare della stessa, con cui si attesti di avere eseguito dettagliata ricognizione, dei terreni e delle aree interessate dalle prestazioni, nonché di ogni altra situazione esistente in prossimità della sede ferroviaria e delle altre aree da trattare.

ART. 18 INIZIO, DURATA, SOSPENSIONI ED ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il Direttore dei Lavori può decidere a sua discrezione l’inizio dei lavori e può sospendere le lavorazioni per motivi di carattere ambientale e quando le operazioni non dovrebbero risultare efficienti nel periodo di consegna dell’appalto. Pertanto, lo stesso DL può, concordato con l’impresa, posticipare la data di inizio lavori e consegna del servizio di cui al presente capitolato.

Al termine di tutte le prestazioni verrà constatata in contraddittorio l’ultimazione finale dei lavori oggetto del contratto ed accertata la loro regolare e completa esecuzione.

ART. 19 TERMINI PER L’ULTIMAZIONE DEI LAVORI e DURATA DEL CONTRATTO

L’appalto decorre dalla data di consegna del servizio per una durata complessiva di circa ventiquattro mesi per completare l’intervento di taglio, sfalcio e diserbo sull’intera rete. I servizi

dovranno essere avviati entro la data fissata nel provvedimento di assegnazione definitiva dell'appalto, anche nelle more della stipula del contratto d'appalto e quindi sotto riserva di legge. Si applicano le norme di cui all'art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento - del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare i commi 9, 10 e 12, considerato il carattere di servizi pubblici essenziali. I lavori dovranno terminare ogni anno entro il termine concordato dal responsabile della ditta aggiudicataria e il direttore dell'esecuzione della EAV srl, secondo le stagioni di crescita e diffusione delle erbe infestanti, degli arbusti e di tutto quanto necessita di sfalcio taglio e diserbo per mantenere gli standard di pulizia richiesti.

ART. 20 ORDINI DI SERVIZIO

Verificandosi irregolarità nello svolgimento delle prestazioni e qualora la ditta aggiudicataria, nonostante gli ordini di servizio impartiti, non provveda ad adempiere entro il termine assegnato, dopo formale constatazione, la stazione appaltante applicherà una penale a carico della ditta aggiudicataria, secondo quanto previste nell'art. PENALITA'. Nel caso in cui le inadempienze siano per numero, frequenza e gravità tali da pregiudicare l'andamento del servizio nel suo complesso, il Committente disporrà, senza indugi, la risoluzione del contratto fatti salvi i diritti di risarcimento dei danni eventualmente patiti.

ART. 21 REFERENTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare, fin dal momento dell'offerta, il nominativo di un referente della medesima nel servizio, che curerà i rapporti con il Committente. Detto referente ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo a problematiche inerenti lo svolgimento delle prestazioni garantendo la reperibilità nelle fasce orarie di lavoro.

All'atto della stipula del contratto il referente della ditta aggiudicataria stilerà di concerto con la EAV srl un calendario delle attività da esplicarsi. In quella sede saranno specificate le modalità operative, ovvero i mezzi utilizzati per l'esplicazione delle singole attività, gli uomini impiegati e gli orari nei quali essi lavoreranno. Quest'attività sarà di supporto all'organizzazione dei servizi di assistenza da parte della Committenza.

In caso di necessità il responsabile della esecuzione del contratto o un suo delegato per conto del Committente, accertata l'assenza del referente, potrà disporre anche l'esecuzione di eventuali prestazioni da parte degli operatori della ditta aggiudicataria resesi necessarie per ristabilire le condizioni di igiene e di decoro.

ART. 22 SUBAPPALTO

È vietato cedere o subappaltare, senza l'autorizzazione del committente, il servizio o parti di esso così come previsto dalla legislazione vigente in materia. Eventuali infrazioni in proposito comporteranno l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale fatti salvi eventuali risarcimenti per danni accertati.

ART. 23 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

Il responsabile del contratto o suo delegato avrà la facoltà di controllare che il personale dell'impresa appaltatrice impiegata nello svolgimento del servizio in oggetto sia idoneo a svolgere tali prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità.

Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento ed ha l'obbligo di mantenere le divise pulite e decorose.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese di riferimento e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla normativa vigente, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente.

La ditta aggiudicataria deve certificare, a richiesta del Committente, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal C.C.N.L.

ART. 24 RISPETTO DEL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA N 81/2008

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del T.U. n° 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

In particolare l'impresa aggiudicataria dovrà adempiere a tutte le disposizioni dettate dagli Artt. 17 e 18 del medesimo T.U. 81/2008;

Inoltre, ai sensi dell'Art. 96, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di redigere il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'Art. 89, Comma 1, Lettera h.

ART. 25 OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale addetto al servizio dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare, inoltre è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

La ditta aggiudicataria deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori.

E' facoltà del Direttore dell'esecuzione chiedere alla ditta aggiudicataria di allontanare dal servizio i propri dipendenti che durante lo svolgimento del lavoro abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

La ditta aggiudicataria prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto dovrà comunicare all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale con esatte generalità e domicilio.

Ogni variazione del personale comprese eventuali sostituzioni, dovranno essere comunicate all'Amministrazione prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio.

Il mancato invio dell'elenco nei termini temporali sopra indicati comporterà una penale di €200.

ART. 26 DANNI A PERSONE E COSE

L'Amministrazione non è responsabile dei danni causati ai dipendenti ed alle attrezzature della ditta aggiudicataria che derivano da comportamenti di terzi estranei all'organico della stessa ditta.

La ditta aggiudicataria è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a essa imputabili, di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a cose o persone, tanto del

Committente che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

ART. 27 CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 75, commi 1 e 2, del Codice dei contratti è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo posto a base di gara garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione alla gara.

La cauzione provvisoria di cui al comma 1 può essere prestata:

a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto del ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 75, commi 4, 5, 6 e 8, del Codice dei contratti.

La cauzione provvisoria, se prestata nelle forme di cui al comma 2, lettera a), deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione.

Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al comma 2 e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate; può essere omessa l'indicazione degli eventuali progettisti associati.

ART. 28 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 123 del regolamento attuativo, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 25 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 38 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 29 OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA

Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 125, del regolamento attuativo, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione del servizio di cui al presente capitolato e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato di ultimazione. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al D.M. n. 123 del 2004.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;

Le garanzie, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti, e dall'articolo 108, comma 1, del regolamento attuativo, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Qualora il contratto di assicurazione relativo alla polizza indennitaria decennale preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

ART. 30 PENALITA'

Le inadempienze contrattuali, accertate dai preposti incaricati dal Committente e contestate alla ditta aggiudicataria, fatti salvi i casi di forza maggiore e non riconducibili a grave colpa o volontà dello stesso, comportano l'applicazione delle seguenti penalità:

– per le violazioni delle modalità di esecuzione del servizio di cui al presente capitolato e nell'ipotesi in cui non vengano rispettate le condizioni di svolgimento del servizio sarà applicata una penale pari a €100,00 al giorno.

Le penalità addebitate verranno trattenute dall'importo pattuito.

Le applicazioni delle penalità verranno comunicate alla ditta aggiudicataria nel termine di gg. 5 dalla data di accertamento delle infrazioni.

Nello stesso termine, ovvero entro i 5gg successivi, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire delle giustificazioni.

Trascorso detto termine senza che la ditta le abbia fornite o che le stesse siano ritenute insufficienti a giudizio del Direttore dell'Esecuzione del contratto, si procederà ad applicare le penali mediante trattenuta sulla fattura di riferimento o su quella successiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi di quanto prescritto all'inizio di questo articolo non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'ART. in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Committente a causa dei ritardi.

ART. 31 INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento da parte della ditta aggiudicataria regolarmente comunicato alla stessa e non tempestivamente o opportunamente giustificata, il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno patito.

ART. 32 TERMINI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ATTESI

Presa visione dello stato dei luoghi, all'inizio del contratto il direttore dell'esecuzione del contratto concorderà con il responsabile della ditta aggiudicataria il programma operativo indicando i risultati attesi lungo i siti di interesse con cadenza di 6 (sei) mesi dalla data del verbale di consegna l'Impresa deve raggiungere gli standard qualitativi di progetto come definiti all'art. 13 per i tratti delle linee dell'EAV srl.

Gli oneri della sicurezza saranno corrisposti pro quota in funzione dell'effettivo avanzamento lavori di cui ai sopra citati punti

ART. 33 MODALITA' DI PAGAMENTO

I lavori saranno contabilizzati a misura come da computi metrici estimativi allegati ai progetti mediante l'emissione di Stati di Avanzamento Lavoro per importi non inferiori ad €150.000,00 (Euro centocinquantamila/00).

Per ogni stato di avanzamento lavori verrà richiesta dalla stazione appaltante la documentazione comprovante la regolarità contributiva, INPS, INAIL, IVA e quant'altro previsto in materia dal Decreto Legge n. 223/2006.

L'importo dell'appalto sarà corrisposto, dopo avere accertato il conseguimento dei risultati attesi e dello svolgimento del servizio secondo le modalità di cui all'art. 14 e 15.

Nel caso di riscontro di inadempienze o segnalazioni da parte dell'Ispettorato del lavoro o a altro Ente di Controllo, in merito agli obblighi verso il personale dipendente, sia per quanto riguarda la corresponsione dei salari e degli altri emolumenti, sia per quanto riguarda le assicurazioni obbligatorie e le provvidenze in genere a favore dei lavoratori, la D.L. procederà ad informare l'U.O. affari legali che procederà in ossequio alla normativa vigente.

ART. 34 PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo a saldo verrà effettuato nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del ricevimento delle fatture rilasciate ai sensi del D.P.R. 633 del 26/10/1972 e comunque non prima della verifica della regolarità contributiva allo Sportello Unico Previdenziale.

La committente effettuerà il pagamento, dopo aver accertato il regolare prestato servizio da parte della ditta aggiudicataria secondo le modalità di cui al precedente paragrafo.

ART. 35 DISPOSIZIONI FINALI

La ditta aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza dei siti ove dovranno svolgersi i servizi oggetto del presente Capitolato. Per quanto non previsto nello stesso, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di Legge e Regolamenti che regolano la materia.

ART. 36 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente quaderno condizioni si rinvia a quanto espressamente previsto dalle norme vigenti in materia, specificatamente al Libro Quarto, Titolo Terzo, Capo Settimo del Codice Civile – Dell'Appalto (Art. 1655 e seguenti).